

CAMERINO I PROBLEMI SOLLEVATI DAI TECNICI

Ricostruzione, sos burocrazia: 10 mesi o un anno per la pratica «Vanno snellite le procedure»

UN ANNO per l'approvazione di una pratica per la ricostruzione privata pesante, dieci mesi per una pratica di ricostruzione leggera. Nel corso dell'incontro di ieri, a Camerino, sono stati presentati i dati rilevati a due anni dal sisma dalla Rete delle professioni tecniche e dagli uffici speciali per la ricostruzione delle quattro Regioni colpite. Sono 75.955 gli edifici pubblici e privati danneggiati, di cui 42.265 nelle Marche. Sono 6.439 le pratiche per le richieste di contributo per la ricostruzione ricevute dagli uffici speciali delle quattro Regioni, di cui 3.945 nelle Marche (969 Abruzzo, 901 in Umbria e 624 nel Lazio), che rappresentano solo l'11% degli edifici privati danneggiati. Le pratiche concluse con il decreto che conferisce il contributo sono 1.659 in totale, 1.172 nelle Marche, pari al 29,7% di quelle presentate (43 in Abruzzo, 285 in Umbria e 159 nel Lazio): in totale, corrispondono al 25% delle pratiche presentate agli Urs, al 2,8% degli edifici privati danneggiati. Sono stati aperti 1.563 cantieri. Dal sondaggio tra i professionisti, però, iniziano a emergere anche le prime statistiche sulle tempistiche per l'approvazione delle procedure di delocalizzazione e ricostruzione. Per la ricostruzione privata per danni gravi, la media è di 365 giorni. Ci vogliono 83 giorni per la prima fase di elaborazione del tecnico, 26 giorni per il caricamento

sul Mude: l'istruttoria della pratica a quel punto resta ferma per 120 giorni all'Usr, e poi passano 79 giorni per l'emissione del decreto di contributo. Infine ne servono altri 57 per avviare il cantiere. Poco meno per una pratica di ricostruzione leggera: 56 giorni per la prima fase di elaborazione del tecnico, 19 per caricarla sul Mude, 125 ferma all'Usr, 72 tra la conclusione dell'istruttoria e il decreto di contributo e 42 per avviare, il cantiere: 314 giorni.

PER UNA delocalizzazione, invece, servono in media 277 giorni: 35 per l'elaborazione del progetto, 15 per il Mude, 103 all'Usr, 86 per ottenere il contributo e 38 per l'avvio del cantiere. I tecnici bocciano la piattaforma Mude: il tempo medio per caricare una domanda di ricostruzione è di 20 giorni, con un'interfaccia giudicata poco intuitiva, difficile da utilizzare per caricare dati e documenti. L'attività dell'Usr è giudicata efficace solo al 25%: i tecnici ritengono non sufficienti le persone impiegate per le istruttorie e le loro competenze, inadeguato il numero dei Rup e la comunicazione dei dati sullo stato di avanzamento dei lavori. I tecnici segnalano anche che le norme sono interpretate diversamente tra uffici, le procedure sono rallentate dalle verifiche degli uffici sulle conformità e dalle analisi dei progetti, negli Urs.

Eleonora Conforti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSEMBLEA I tecnici a Camerino per parlare di ricostruzione

